



Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE CALABRIA

DCA n. 321__ del 29 __ / __ 12 __ /2023

OGGETTO: Istituzione Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) - Calabria - art. 27 D.L. n.36/2022 e presa d'atto delle linee di investimento 1.1 e 1.2 del Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC) connessi alla Missione 6 – Componente 1 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al sub-commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti” approva il piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni 2021-2026;
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, al comma 3 art. 1, prescrive che *«le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare l'organizzazione dell'assistenza territoriale e del sistema di prevenzione sulla base degli standard di cui al presente decreto, in coerenza anche con gli investimenti previsti dalla Missione 6 Component 1 del PNRR»* e, all'art.14, dispone l'estensione della disciplina del PNRR al PNC;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, recante disposizione in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari” (PNC) individua, per ciascuno degli investimenti del Piano, gli obiettivi iniziali, finali ed intermedi, appositamente definiti in relazione al cronoprogramma finanziario ed in coerenza con gli impegni assunti nel PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- all'interno del PNC è previsto uno specifico progetto di investimenti relativo al sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PRACSI), strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 - Salute del PNRR, denominata “definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)”;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, al Macro-Obiettivo “Ambiente, Salute e Clima”, trova negli interventi di Governance e nella trasversalità, i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare, comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze, a sua volta declinati nel Piano Regionale della Prevenzione di cui al DCA n. 137/2021 e, specificamente, ai programmi PP09 e PL13;

TENUTO CONTO CHE:

- sono indicati, quali soggetti attuatori dell'intervento, la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute (DGPREV) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in ordine ai seguenti obiettivi di investimento:
 - ✓ *Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata (soggetto attuatore ISS), per 413.379.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale (soggetto attuatore DGPREV), per 49.511.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario (soggetto attuatore ISS), per 6.121.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima (soggetto attuatore DGPREV), per 21.000.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS (soggetto attuatore ISS), per 8.000.000 euro;*

- l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), quale soggetto attuatore dell'investimento 1.1 sopra indicato, in data 22/11/2023, ha trasmesso alla Regione Calabria lo schema di *"Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) - Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005- finanziamento fase P2-P4"*

VISTI:

- l'art. 7 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, che stabilisce che «per i programmi e gli interventi del piano, le risorse vengono erogate dalle Amministrazioni titolari degli interventi a valere sulle disponibilità dei relativi capitoli di bilancio»;
- l'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "Istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici", convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

CONSIDERATO CHE:

- il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito "SNPS"), mediante *«l'applicazione dell'approccio integrato "One-Health" nella sua evoluzione "planetary health" e tramite l'adeguata interazione con il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, di seguito "SNPA", concorre al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati in particolare alla promozione della salute, alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, valorizzando le esigenze di tutela delle comunità e delle persone vulnerabili o in situazioni di vulnerabilità, in coerenza con i principi di equità e prossimità»;*
- il SNPS è istituito *«allo scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici, e delle zoonosi è istituito il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici»;*

DATO ATTO che l'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 definisce i compiti delle regioni e delle province autonome *«allo scopo di espletare le funzioni previste dal Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici "SNPS"»* prevedendo che esse debbano:

- a) procedere alla istituzione del *«Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici, di seguito "SRPS" assicurando l'approccio integrato One Health*
- b) individuare la struttura che svolge le funzioni di coordinamento ed è responsabile dell'attuazione delle politiche di prevenzione primaria di competenza e della gestione degli aspetti operativi connessi;
- c) attivare una Task Force intersettoriale per definire e attuare le politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS;
- d) sviluppare e consolidare *«le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e aziendale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici; la valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale;*

la produzione dei profili di salute delle comunità; la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza, nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria» e garantire «l'integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali e delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SRPS, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici»;

- e) provvedere ad assicurare ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, le risorse strumentali ed umane adeguate in quantità e qualità a garantire la compiuta attuazione ai livelli essenziali di assistenza in materia di prevenzione collettiva, con particolare riferimento al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientale;
- f) programmare e realizzare *«interventi di comunicazione e di formazione per promuovere il miglioramento della capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare i rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, nonché per sensibilizzare la popolazione sulle medesime tematiche»;*

PRESO ATTO CHE:

- il Settore n.4 “Prevenzione e Sanità Pubblica” con nota Prot. N. 180120 del 19/04/2023 ha avviato una serie di riunioni di carattere tecnico-scientifico e amministrativo, riguardanti la pianificazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi delineati nel PNC, alla quale hanno partecipato le AA.SS.PP. del SSR, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM);
- le interlocuzioni con i suddetti Enti sono proseguite fino alla definizione degli obiettivi individuati dall'Istituto Superiore di Sanità

RITENUTO, pertanto, di dover:

1. istituire il sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici per la Regione Calabria - SRPS Calabria - assicurando l'approccio integrato One- Health, ai sensi del decreto del ministero della Salute del 9 giugno 2022, nell'ambito degli obiettivi di prevenzione primaria del sistema nazionale SNPS;
2. prendere atto che:
 - a) in data 30/12/2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute, l'ISS e il Ministero della Salute, l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021 e che al suddetto accordo è stato allegato il Piano Operativo del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PRACSI), *prot. n. 0000065 - 30/12/2021 - UMPNRR – UMPNRR-P – Allegato Utente 3 (A03);*
 - b) in riferimento al Piano Operativo di cui sopra, l'ISS ha trasmesso alle Regioni, le “Linee guida e procedure per il censimento degli enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta dei fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI” e che all'interno di tale documento viene definito il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), nell'ambito della linea di investimento 1.1;
 - c) in data 21/11/2023 l'Istituto Superiore di Sanità ha trasmesso alla Regione Calabria lo schema di “Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1),

del D.L. 59/2021), allegato al presente atto per diventarne parte integrante e sostanziale;

- d) il totale della quota di finanziamento, di cui la Regione Calabria è destinataria nell'ambito della linea di investimento 1.1, ammonta a € 13.843.470, comprensivo delle quote già erogate, pari a € 1.862.077, ai sensi dell'accordo stipulato tra l'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, di cui al D.L. 59/2021;
 - e) con prot. n. 311271 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato *"Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali"* relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC, di cui è individuata la Regione Puglia come capofila;
 - f) con prot. n. 311327 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato *"Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili"* relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC di cui è individuata la Regione Veneto come capofila;
3. confermare che i compiti a carico della Regione sono quelli previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022;
4. demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare i seguenti compiti:
- a) individuare, con propri atti ulteriori e distinti, gli Enti componenti il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS), includendo le Aziende Sanitarie Provinciali, i Dipartimenti Regionali e gli Enti che a vario titolo concorrono alle finalità dell'SNPS;
 - b) istituire la Task Force SRPS Calabria, atta a svolgere le funzioni previste dall'art. 2 comma 2 lettera c) del D.M. 09.06.2022;
 - c) sottoscrivere l' *"Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)"*
 - d) adottare tutti i provvedimenti successivi e necessari per l'accesso alle sopra citate linee di investimento, inclusa la sottoscrizione degli ulteriori accordi contrattuali e/o convenzionali con l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito dell'investimento 1.1 e le Regioni Capofila, nell'ambito dell'investimento 1.2;
5. dare atto che la complessità delle funzioni e delle azioni da porre in essere per il pieno funzionamento del SRPS Calabria, impongono il coinvolgimento di tutti gli attori che a vario titolo operano in ambito ambiente-salute-clima e possono contribuire alla sorveglianza epidemiologica, all'organizzazione della rete di laboratori, alla prevenzione e alla promozione della salute, alla gestione dei flussi e alla comunicazione;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al Prot. n. 549282 del 11/12/2023;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI ISTITUIRE il sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici per la Regione Calabria - SRPS Calabria - assicurando l'approccio integrato One-Health, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022, nell'ambito degli obiettivi di prevenzione primaria del sistema nazionale SNPS;

DI PRENDERE ATTO CHE:

- a) in data 30/12/2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute, l'ISS e il Ministero della Salute, l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021 e che al suddetto accordo è stato allegato il Piano Operativo del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PRACSI), *prot. n. 0000065 – 30/12/2021 – UMPNRR – UMPNRR-P – Allegato Utente 3 (A03)*;
- b) in riferimento al Piano Operativo di cui sopra, l'ISS ha trasmesso alle Regioni, le "Linee guida e procedure per il censimento degli enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta dei fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI" e che, all'interno di tale documento, viene definito il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), nell'ambito della linea di investimento 1.1;
- c) il totale della quota di finanziamento, di cui la Regione Calabria è destinataria nell'ambito della linea di investimento 1.1 ammonta a € 13.843.470, comprensivo delle quote già erogate, pari a € 1.862.077, ai sensi dell'accordo stipulato tra l'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, di cui al D.L. 59/2021;
- d) con prot. n. 311271 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali" relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC, di cui è individuata la Regione Puglia come capofila;
- e) con prot. n. 311327 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili" relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC di cui è individuata la Regione Veneto come capofila;

DI APPROVARE lo schema di "Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021), trasmesso in data 21/11/2023 dall'Istituto Superiore di Sanità, allegato e parte integrante del presente atto;

CONFERMARE che i compiti a carico della Regione sono quelli previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022;

DEMANDARE al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare:

- a) individuare, con propri atti ulteriori e distinti, gli Enti componenti il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS), includendo le Aziende Sanitarie Provinciali, i Dipartimenti Regionali e gli Enti che a vario titolo concorrono alle finalità dell'SNPS;

- b) istituire la Task Force SRPS Calabria, atta a svolgere le funzioni previste dall'art. 2 comma 2 lettera c) del D.M. 09.06.2022;
- c) sottoscrivere l'“*Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) - Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) - Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005- finanziamento fase P2-P4*”
- d) adottare tutti i provvedimenti successivi e necessari per l'accesso alle sopra citate linee di investimento, inclusa la sottoscrizione degli ulteriori accordi contrattuali e/o convenzionali con l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito dell'investimento 1.1 e le Regioni Capofila, nell'ambito dell'investimento 1.2;

DI DARE ATTO che la complessità delle funzioni e delle azioni da attuare per il pieno funzionamento del SRPS Calabria, impongono il coinvolgimento di tutti gli attori che a vario titolo operano in ambito ambiente-salute-clima e possono contribuire alla sorveglianza epidemiologica, all'organizzazione della rete di laboratori, alla prevenzione e alla promozione della salute, alla gestione dei flussi e alla comunicazione;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale “Piani di Rientro”;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario
f.to Ing. Iole Fantozzi

Il Sub Commissario
f.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta
f.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 4 “Prevenzione e Sanità Pubblica”

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dott. Dario Macchioni

Il Dirigente del Settore 4

f.to Dott. Francesco
Lucia

Il Dirigente Generale

f.to Dott. Tommaso Calabrò

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

ACCORDO OPERATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990

PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)

Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0)

Linea di investimento: *“Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”* – CUP: I83C22000640005

TRA

Istituto Superiore di Sanità (C.F. 80211730587.) di seguito denominato “ISS”, con sede legale a Roma, Viale Regina Elena, n. 299, legalmente rappresentato dal Commissario Straordinario Prof. Rocco Domenico Alfonso Bellantone

Regione Calabria - Dipartimento Salute e Welfare, di seguito denominata “Regione”, con sede in Catanzaro, 99100 Viale Europa – Cittadella Regionale - Località Germaneto (C.F. 02205340793) legalmente rappresentata dal Dirigente Generale ad interim Dott. Tommaso Calabrò

di seguito congiuntamente denominate “Le Parti”

- **VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- **VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”*, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di *“Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari”*, che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- **PREMESSO** che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del progetto *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”*, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata *«Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)»*;
- **VISTO** che, conformemente a quanto pianificato nel PNRR, con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS); e che il SNPS, in cooperazione con il SNPA, ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;

- **VISTO** che, dando seguito alla previsione normativa di cui all'art. 27 del sopraindicato DL 36/2022, con Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022, sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare Regioni e Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della salute;
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 agosto 2022;
- **CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, *l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021;*
- **CONSIDERATO** che l'articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo, definisce l'ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima":
 1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 2. Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
 3. Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS;
- **CONSIDERATO** altresì, che l'articolo 10 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all'intervento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;
- **PREMESSO** che in data 31 marzo 2022 l'ISS ha pubblicato l'Avviso pubblico per il rafforzamento del 5% complessivo delle strutture afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), con cui è stata ripartita quota parte dell'intero finanziamento di cui sopra, attraverso l'allocazione di quota pari a € 51,49 mln, a favore delle strutture SNPA, comprensiva della quota di € 619.522 a favore dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- **PREMESSO** che nel corso del mese di maggio 2022, l'ISS ha stipulato gli Accordi operativi con gli enti realizzatori degli interventi di cui al predetto Avviso (quattro ARPA capofila, designate da ASSOARPA, ed ISPRA), con relativa assegnazione delle risorse da utilizzare per il potenziamento del 5% complessivo delle infrastrutture, riadeguamento ambienti di studio, lavoro di strutture territoriali, pari ad € 51,49 mln;
- **CONSIDERATO** che al fine di ottemperare agli adempimenti previsti nel cronoprogramma progettuale del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", coerentemente con la sopraindicata normativa istitutiva del SNPS, l'ISS ha avviato la programmazione degli ulteriori interventi infrastrutturali e strumentali, per procedere al trasferimento delle somme previste nel riparto delle risorse PNC per l'investimento 1.1. a favore delle strutture SNPS-SNPA;
- **CONSIDERATO** che il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ammonta ad euro 376.843.741;
- **TENUTO CONTO** che nell'ambito della quota complessiva del finanziamento SRPS, una quota di finanziamento pari al 29% è da destinare ad ARPA/APPA, e che alle medesime è già stata assegnata, in virtù dei sopraindicati Accordi operativi, una quota parte pari ad euro 50.870.476;

- **CONSIDERATO** che in data 14 luglio 2022 l'ISS ha dato avvio al Censimento del SNPS-SNPA (Censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di infrastrutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI"), attraverso l'utilizzo della *Piattaforma informatica per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS –SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI* (<https://pncpracsi.iss.it>);
- **CONSIDERATO** che il Censimento relativo a tutte le azioni di investimento 1.1 per SNPS_SNPA, è pre-requisito funzionale alla valutazione delle eleggibilità delle richieste di fabbisogni per le strutture e dei relativi finanziamenti ed è comprensivo delle strutture oggetto di finanziamento ad oggi assegnato e liquidato alle ARPA per l'anno 2021;
- **CONSIDERATO** che in data 3 novembre 2022 il Comitato di Coordinamento Strategico ha conferito al Team tecnico scientifico l'incarico per la valutazione della congruità ed eleggibilità delle richieste di investimenti pervenute dalle Regioni relativamente la fase di priorità 1 (P1);
- **CONSIDERATO** l'ISS con Delibera n. 1119/2022 ha ripartito il finanziamento di cui al precitato Accordo, per l'anno 2022 a favore degli interventi di priorità 1 individuati nell'Allegato 1 al presente Accordo, ritenuti congrui ed eleggibili;
- **CONSIDERATO** che relativamente alle richieste di intervento relative la fase P2_P4 pervenute da parte della Regione Calabria sulla Piattaforma informatica ISS, e ritenute eleggibili da parte del Team Tecnico Scientifico (TSP), è stata assegnata la quota di finanziamento pari ad €11.981.393,00;
- **VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **VISTO** l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti), ai sensi del quale *“la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*;
- **CONSIDERATO** nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare;
- **CONSIDERATO** pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;
- **CONSIDERATO** altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

- **RITENUTO** che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del nuovo Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023), nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata, e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamati.

Articolo 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Accordo di collaborazione si intende per:
 - a) Amministrazione titolare: Ministero della salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - b) Soggetto attuatore: Istituto Superiore di Sanità;
 - c) Soggetto realizzatore: Regioni/PPAA
 - d) Investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)».

Articolo 3

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione dell'investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", facente parte del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)», Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0), di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021.
2. Nello specifico le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per supportare complessivamente l'investimento di cui al comma 1, garantendo il raggiungimento di *milestone* e *target* riportati nell'allegato cronoprogramma (Allegato 3) e la relativa rendicontazione.

Articolo 4

(Oggetto e finalità)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Operativo, le Parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione, nell'ambito del programma degli interventi in *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* – Linea di investimento *“Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”*, alle tipologie di intervento individuate nell'Allegato 1 al presente Accordo.
2. l'ISS, soggetto attuatore, affida alla Regione, soggetto realizzatore, l'attuazione degli interventi indicati nell'Allegato 1, alle condizioni di cui al presente Accordo.
3. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 5

(Impegni delle Parti)

1. ISS - nell'ambito dei compiti demandati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, ed in virtù degli impegni assunti con la sottoscrizione dell' *“Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021”* sottoscritto in data 30 dicembre 2021 con il Ministero della Salute -, è il soggetto attuatore dell'intervento, e garantisce il coordinamento strategico delle iniziative. ISS si impegna:
 - a) ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel programma *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”*, e con quelle fornite dall'Amministrazione titolare (Ministero della salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
 - b) ad assicurare il rispetto delle tempistiche stabilite dal DM MEF 15 luglio 2021, tenendo conto dei tempi richiesti dagli iter amministrativi delle Regioni e PA, e dunque attivando e comunicando a queste ultime le attività di propria competenza in tempo utile affinché possano, a loro volta, ottemperare agli adempimenti previsti all'interno della propria Amministrazione;
 - c) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - d) ad assicurare il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione, e qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione degli interventi;
 - e) a promuovere, anche da parte dei soggetti realizzatori, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all'Amministrazione titolare gli elementi informativi utili al fine dell'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
 - f) a vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese da parte dei soggetti destinatari dell'intervento, e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;

- g) ad adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse, ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;
 - h) a garantire la realizzazione operativa degli interventi in conformità al cronoprogramma del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”;
 - i) a garantire l’avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate da parte dei soggetti destinatari dell’intervento, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico.
2. La Regione rappresenta il soggetto realizzatore degli investimenti oggetto del presente Accordo, ed è centro di responsabilità amministrativa ai fini della contrattualizzazione e relativi obblighi con il soggetto attuatore – ISS.
- La Regione è rappresentata dal referente amministrativo per l’investimento, designato dall’Assessorato Sanitario della Regione stessa, e si impegna:
- a) ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”;
 - b) ad assicurare il rispetto delle tempistiche stabilite dal DM MEF 15 luglio 2021;
 - c) a conformarsi alle indicazioni fornite dall’ISS, quale soggetto attuatore dell’intervento, ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di intervento per il perseguimento dell’obiettivo comune;
 - d) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNC, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
 - e) ad organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare l’avvio degli interventi nel rispetto delle tempistiche indicate nel Cronoprogramma Allegato 3;
 - f) a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
 - g) a promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all’ISS gli elementi informativi utili al fine dell’adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
 - h) a garantire la collaborazione per il recupero delle risorse da parte dell’ISS, nei casi previsti;
 - i) alle partecipazioni alle riunioni con ISS;
 - j) alla trasmissione all’ISS della rendicontazione degli impegni assunti e dei costi sostenuti, redatta utilizzando il format di cui all’Allegato 4 del presente Accordo, e la cui documentazione analitica è conservata agli atti di ciascuna Regione/PA e resa disponibile per le eventuali verifiche.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale degli investimenti (Allegato 3 “Cronoprogramma”), nonché a tenere informate le altre parti sulle attività effettuate.

2. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile, e facilitano eventuali controlli in loco.
3. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.

Articolo 7

(Referenti delle Parti)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività. La Regione è rappresentata dal referente amministrativo per l'investimento, designato dall'Assessorato Sanitario della PA stessa.
2. I referenti designati dalle parti sono:
 - a. per l'Istituto Superiore di Sanità il prof. Marco Martuzzi;
 - b. per la Regione il Dott. Francesco Lucia
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri componenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.

Articolo 8

(Monitoraggio degli interventi)

1. La Regione trasmette trimestralmente all'ISS le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e sugli obiettivi conseguiti, attraverso la redazione di un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento e di un rendiconto (utilizzando il format di cui all' Allegato 4), che riporti le obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni dell'Allegato 2 ("Linee guida") e nel rispetto dei tempi indicati nell'Allegato 3 ("Cronoprogramma").

I soggetti realizzatori, in occasione dello stato avanzamento lavori, dovranno produrre una dichiarazione relativa l'adempimento ai vincoli DNSH (Do no significant harm) nell'attuazione degli interventi di propria competenza (art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852).
2. I rapporti tecnici e i rendiconti finanziari devono essere inviati all'indirizzo di posta certificata dell'ISS: protocollo.centrale@pec.iss.it.
3. È fatto obbligo alla Regione di conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, e di renderli disponibili per eventuali attività di controllo e di audit. L'ISS può, inoltre, richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.
4. La Regione è responsabile nei confronti di ISS relativamente alla propria parte di attività nel programma, ed è, altresì, responsabile di produrre quanto necessario per soddisfare gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio previsti dalla vigente normativa, e di metterlo a disposizione dell'ISS in tempo utile affinché questi possa, a sua volta, ottemperare agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, e dall'Accordo ministeriale sottoscritto in data 30 dicembre 2021.

Articolo 9

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1 del presente Accordo sono attribuite risorse per un importo di € 11.981.393,00 a favore della Regione Calabria.

2. Tale importo sarà trasferito da ISS alla Regione, previo ricevimento da parte del Ministero della Salute delle quote di spettanza ISS, con le seguenti modalità:

Investimenti P3 (scadenza 30.06.2025) € 6.544.804,00

- una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P3;
- il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P3 (30.06.2024), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).

Investimenti P4 (scadenza 30.06.2026) € 5.436.589,00

- una prima quota pari al 30%, viene erogata quale acconto all'avvio della fase P4;
- il saldo viene erogato alla conclusione degli interventi previsti per la fase di attività P4 (30.06.2025), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi (Allegato 3).

3. La Regione è titolare del finanziamento assegnato ed è responsabile dal punto di vista amministrativo-contabile della relativa gestione.
4. L'erogazione e la gestione del finanziamento avverranno nel rispetto delle norme disciplinanti il PNC, a seguito dell'avvenuto trasferimento da parte del Ministero della Salute della somma indicata al precedente comma 1.
5. In ogni caso, i trasferimenti delle risorse tra ISS e la Regione avverranno unicamente a titolo di rimborso spese e costi dalle medesime sostenute, senza margini di guadagno e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.
6. I pagamenti saranno effettuati previa emissione di fattura in formato elettronico da parte della Regione; le stesse dovranno essere trasmesse per il tramite del sistema di interscambio.

Nelle fatture dovranno essere riportati i seguenti dati;

- Codice Unico di Progetto (CUP): I83C22000640005
 - denominazione Ente: Istituto Superiore di Sanità
 - formato trasmissione: tramite SDI
 - codice univoco ufficio: INBF9W
 - tipologia di documento: TD01
 - codice fiscale: 80211730587
 - descrizione: PNC M6C1 E.1.1.0 - Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".
7. I trasferimenti di cui al presente Accordo, avendo natura contributiva, sono da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Articolo 10

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati personali, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto

di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il presente Accordo è regolato per quanto attiene il trattamento dei dati personali, dal Regolamento EU 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018. Il trattamento di dati personali verrà effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato ed assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati unicamente quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente Accordo.

Articolo 11 **(Obblighi di sostenibilità)**

1. La Regione si impegna a gestire gli investimenti, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale da parte del soggetto attuatore. Le parti si impegnano, inoltre, a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione dell'ISS e del Ministero della Salute, assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa eurounionale.

Articolo 12 **(Riduzione o revoca dei contributi)**

1. Il mancato rispetto da parte della Regione dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o degli obblighi di rendicontazione comportano la revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 1 comma 7-bis del decreto-legge 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
2. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Ministro della Salute, a cui risponde l'amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Articolo 13 **(Comunicazioni)**

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
 - a. per l'Istituto Superiore di Sanità: protocollo.centrale@pec.iss.it
 - b. per la Regione Calabria Dipartimento Salute e Welfare Sanitari: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it
2. Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi sopra indicati.

Articolo 14

(Durata)

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e ha durata fino al 31.12.2026 fatta salva la ricorrenza di cause di forza maggiore o eventuale proroga dei tempi indicati nel DM 15 luglio 2021.

Articolo 15

(Tracciabilità)

1. Le parti si obbligano, nell'eventualità di operazioni con terzi assoggettate alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ad inserire nei relativi accordi negoziali apposite clausole nel rispetto della L. 136/2010.

Articolo 16

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, la competenza per eventuali controversie è devoluta in via esclusiva al Foro di Roma.

Articolo 17

(Spese ed oneri fiscali)

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.
2. L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate – D.R. Lazio).

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Le modifiche apportate al presente Accordo dovranno essere effettuate ed approvate per iscritto.
3. Il presente Accordo individua gli investimenti (come indicato nell'Allegato 1) e i relativi finanziamenti da realizzarsi entro la data del 30 giugno 2026.
4. Con successivi atti aggiuntivi al presente Accordo saranno individuati gli ulteriori investimenti, e i relativi finanziamenti, da realizzarsi nell'arco temporale indicato nell'Allegato 3.
5. Il presente atto si compone di 18 articoli, consta di n. 4 Allegati ed è sottoscritto digitalmente.

Istituto Superiore di Sanità

Il Commissario Straordinario

Prof. Rocco Domenico Alfonso Bellantone

.....
.....
.....